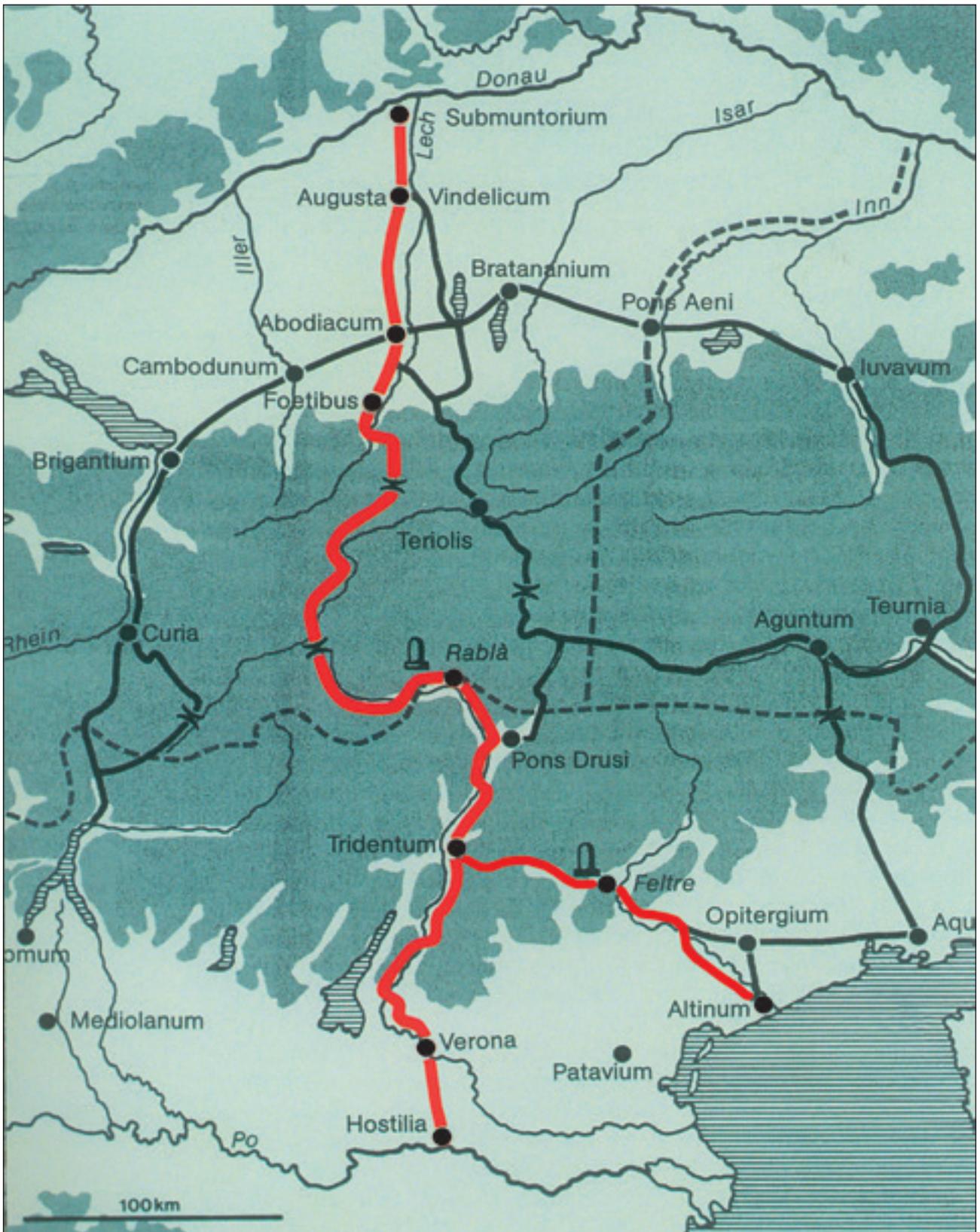


VIA CLAUDIA AUGUSTA





Dr. Wolfgang Cysz

La **via Claudia Augusta** tra il Po e il Danubio nella rete delle principali strade a lunga percorrenza nella parte centrale dell'arco alpino.

Die Via Claudia Augusta zwischen Po und Donau im Netz der wichtigsten Fernverkehrsstraßen im Zentralbereich der Alpen.

Questo breve compendio è stato realizzato per far meglio capire cos'è la via Claudia Augusta, che è sì il nome della strada imperiale con 2000 anni di storia che ha unito per sempre due ambienti e due culture, ma è pure il nome di un collaudato sistema transnazionale di sviluppo che le omonime Associazioni "Via Claudia Augusta" di Germania, Austria e Italia hanno da tempo avviato con successo per valorizzare, promuovere e capitalizzare le ricchezze tangibili e intangibili offerte da questo storico percorso.

Nel contempo, ma principalmente, questa è anche l'occasione per illustrare le progettualità e le iniziative in itinere con particolare riferimento al progetto "Hereditas, Virtual Via Claudia Augusta" - cofinanziato dal Programma Interreg Italia-Austria - il cui obiettivo primario è quello di accrescere l'attrattività dei territori attraversati dalla via Claudia Augusta la quale di anno in anno, grazie in particolare al crescente flusso di bikers e amanti del trekking ben distribuito nei mesi centrali, tonifica e consolida le sue performances quale itinerario culturale europeo di eccellenza. Implicitamente, è anche un invito rivolto alle competenti autorità pubbliche a sostenere e usufruire di questo sistema che è una concreta forma collaborativa nella condivisione di obiettivi e intenti a beneficio di una vasta area geografica che si estende dalle pianure padano-adriatiche a quelle danubiane, un sistema che ravviva l'economia di tanti piccoli paesi e città attraversati dalla via Claudia Augusta, un sistema che dispone di tutti i requisiti per accedere ai bandi comunitari di sostegno con importanti progetti di sviluppo.

Giorgio D'Agostini
Via Claudia Augusta Italia A.P.S.

Dieser kurze Überblick wurde zusammengestellt, um zum Verständnis der Via Claudia Augusta beizutragen, bei der es sich nicht nur um eine Kaiserstraße mit einer 2000-jährigen Geschichte handelt, die für immer zwei Lebensräume und zwei Kulturen verbunden hat, sondern auch, um den Namen eines bewährten transnationalen Entwicklungssystems, das die gleichnamigen Vereinigungen "Via Claudia Augusta" in Deutschland, Österreich und Italien vor einiger Zeit mit Erfolg ins Leben gerufen hat, aufzuwerten, zu fördern und das reichhaltige Angebot an greifbaren und verborgenen Schätzen, das diese historische Straße bereithält, wirtschaftlich zu nutzen.

Aber vor allem ist dies auch eine Gelegenheit, das dahinterstehende Vorhaben und die laufenden Initiativen insbesondere in Hinblick auf das Projekt "Hereditas, Virtual Via Claudia Augusta" zu veranschaulichen, das vom Programm Interreg Italien-Österreich mitfinanziert wird, dessen Hauptziel darin besteht, die Attraktivität der Gebiete im Umfeld der Via Claudia Augusta zu steigern, die von Jahr zu Jahr - dank des wachsenden Zustroms an Bikern und Wanderfreunden, der sich gut auf die Sommermonate verteilt - ihr Angebot als europäische Kulturachse der Spitzenklasse verstärkt und konsolidiert. Dies ist auch als unausgesprochene Aufforderung an die zuständigen Behörden zu verstehen, dieses System zu unterstützen und zu nutzen, das eine konkrete Form der Zusammenarbeit darstellt, mit dem Ziele und Absichten zugunsten eines ausgedehnten geografischen Gebiets geteilt werden, das sich von der Poebene und Adriaküste bis zur Donau erstreckt, um die Wirtschaft vieler kleiner Ortschaften und Städte zu beleben, die an der Via Claudia Augusta liegen. Dieses System verfügt über alle Voraussetzungen, um sich um die Förderungen zu bewerben, die von der Europäischen Gemeinschaft für bedeutende Entwicklungsprojekte bereitgestellt werden.



Gaius Iulius Caesar Octavianus Augustus assegnò al figlio adottivo Druso il gravoso compito di sostenere numerose e discontinue campagne militari, durate dal 12 a.C. al 6 d.C. che portarono alla costituzione della nuova provincia di Germania con l'insediamento di numerose installazioni militari a sua difesa.

Gaius Iulius Caesar Octavianus Augustus betraute seinen Stiefsohn Drusus von 12 v. Chr. bis 6 n. Chr. mit der schwierigen Aufgabe, zahlreiche und wechselhafte militärische Operationen durchzuführen. Infolge dieser Feldzüge wurde die neue germanische Provinz mit vielen militärischen Stützpunkten zu deren Verteidigung gegründet.

UN'ARTERIA ALLE ORIGINI DELL'EUROPA

una strada nella storia

La via Claudia Augusta è stata un'opera di grande ingegno e forte determinazione che ha messo in comunicazione l'area latina con il mondo germanico.

Aperta nel 15 a.C. da Druso Claudio "Germanico" e ultimata nel 46/47 d.C. da suo figlio, l'imperatore Claudio dal quale ha indi preso il nome, la via Claudia Augusta è stata l'arteria fondamentale per collegare l'area padano-adriatica con le conquiste romane d'oltralpe arrivate al fiume Danubio, possente baluardo e confine naturale tra l'Impero e le tribù germaniche. Raccordata attraverso la via Annia con gli empori lagunari di Altino e Aquileia e usufruendo delle risorse della Regio X Venetia et Histria, la via Claudia Augusta fornì alle legioni romane la linfa vitale per proseguire al di là del sistema alpino nelle guerre di costruzione dell'Impero.

Nata come strada militare, la via Claudia Augusta accentuò la sua importanza strategica anche come arteria di coordinamento territoriale e amministrativo delle regioni attraversate condizionandone gli aspetti esistenti e gli sviluppi a venire sotto il profilo civile, artistico ed economico, imprimendo una caratterizzazione e un'identità culturale comune a una vasta area geografica europea. In Italia la strada aveva due rami: il «padano» che da Ostiglia sul fiume Po raggiungeva Trento attraverso Verona e l'«altinate» che da Altino, la progenitrice di Venezia, portava a Feltre e indi nella stessa Trento; da qui proseguiva fino ad Augusta Vindelicorum - l'odierna Augsburg fondata nel 15 a.C. in onore dell'imperatore Ottaviano Augusto - caposaldo delle città di retrovia sorte nel tempo sulla via di scorrimento lungo la riva destra del fiume Danubio, dalla Selva Nera fino al Mar Nero, per favorire un rapido spostamento trasversale delle legioni.

Fu sempre frequentata anche se il suo nome fu dimenticato fino al ritrovamento del cippo di Rablà presso Merano avvenuto nel 1552.

EINE STRASSE AM URSPRUNG EUROPAS

eine geschichtsträchtige Strecke

Die Via Claudia Augusta ist ein großartiges Werk, hinter dem Genie und große Entschlossenheit stehen, und die für immer eine Brücke zwischen der lateinischen und der germanischen Welt und deren Kulturen geschlagen hat. Der Bau der Straße wurde 15 v. Chr. unter Drusus Claudius "Germanicus" begonnen und 46/47 n. Chr. von seinem Sohn, dem Kaiser Claudius, vollendet, nach dem sie sodann benannt wurde. Die Via Claudia Augusta war ein wichtiger Verkehrsweg zwischen Poebene, Adriaküste und den von den Römern eroberten Gebieten jenseits der Alpen bis hin zur Donau, ein gewaltiges Bollwerk und die natürliche Grenze zwischen dem Römischen Reich und den germanischen Stämmen. Dank der Via Claudia Augusta, die über die Via Annia mit den Lagunenstädten Altino und Aquileia verbunden war, und unter Nutzung der Ressourcen aus der Regio X Venetia et Histria (Zehnte Region Venetien und Istrien) konnten die römischen Legionen während den Alpenfeldzügen zum Aufbau des Reiches mit allem Lebensnotwendigen versorgt werden.

Die Via Claudia Augusta entstand als Militärstraße und gewann auch als Arterie für die territoriale Koordinierung und Verwaltung der durchquerten Regionen an strategischer Bedeutung, wobei die vorhandenen Aspekte sowie die zukünftigen Entwicklungen unter zivilem, künstlerischem und wirtschaftlichem Profil beeinflusst wurden und einem ausgedehnten Gebiet Europas gemeinsame Merkmale und kulturelle Identität verliehen. In Italien gabelte sich die Straße in zwei Trassen: die «Padanische», die von Ostiglia am Fluss Po über Verona nach Trient führte, und die «Altinate», die von Altino, einer Vorgängersiedlung von Venedig, nach Feltre und dann ebenfalls nach Trient führte. Von dort verlief der Verkehrsweg bis nach Augusta Vindelicorum - das heutige Augsburg, das 15 v. Chr. zu Ehren des Kaisers Augustus gegründet worden war - Eckpfeiler der Städte im Hinterland, die mit der Zeit am rechten Donauufer vom Schwarzwald bis zum Schwarzen Meer entstanden, um eine schnelle Verlagerung der Legionen zu begünstigen.

Die Straße wurde immer genutzt, auch wenn ihr Name mit der Zeit in Vergessenheit geriet - bis 1552 ein Meilenstein in Rabland bei Meran gefunden wurde. Das



Antica carta storica della Germania al tempo dei Romani.

Historische Landkarte Germaniens zur Römerzeit.



Colonna Traiana: raffigurazione del Danubio.

Trajansäule: Darstellung der Donau.

L'interesse scientifico nacque con la scoperta di una seconda testimonianza trovata nel 1786 a Cesiomaggiore presso Feltre: una fonte di prova tangibile doppiamente esaustiva che ci indica il nome della via, la sua datazione, il suo committente, la sua lunghezza e, cosa assai rara, il suo antefatto; una fonte talmente esauriente da creare problemi nell'individuare il suo esatto percorso perché se condiviso è il riferimento d'arrivo a nord, diverso è il punto di partenza meridionale indicato.

Queste due iscrizioni commemorative sono l'unica testimonianza della via Claudia Augusta non esistendo un documento o altra fonte antica che ne ricordino il nome o il percorso. Entrambe attestano che l'Imperatore Claudio portò a compimento e rese stabile quella via che il padre Druso aveva aperto con la guerra spalancando le Alpi. Pur non essendo possibile rilevare i milia passuum da quella del primo ritrovamento perché abrasa, le iscrizioni sono pressoché uguali mentre differiscono nel fissare il punto di partenza della strada: quella di Rablà attesta che l'antica strada romana partiva dal Po (A FLUMINE PADO AT FLUMEN DANUVIUM), quella di Cesiomaggiore attesta invece Altino quale capolinea della strada diretta al Danubio (AB ALTINO USQUE AD FLUMEN DANUVIUM).

Ma la via Claudia Augusta non è solo una strada dell'Antichità ritornata di forte attualità. Oggi è un itinerario culturale dove s'incontra l'arte, la storia e la natura, dove si trovano le eccellenze agricole che il mondo ci invidia; è un simbolo che accomuna e rafforza l'identità storica delle comunità che si susseguono lungo il suo percorso; è il nome di un vasto e articolato sistema di sviluppo che spazia dall'archeologia alla cultura e dal turismo all'economia; è uno stimolo alla cooperazione transnazionale attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari di sostegno; è un chiaro esempio di buona prassi che si inserisce nel contesto di una sempre più forte unione e coesione transfrontaliera per concorrere allo sviluppo socio-economico degli ambiti territoriali attraversati.

wissenschaftliche Interesse erwachte bei Entdeckung eines zweiten Zeugnisses im Jahre 1786 in Cesiomaggiore bei Feltre: ein weiterer greifbarer, erschöpfender Beweis, der uns den Namen der Straße, ihre Datierung, ihren Auftraggeber, ihre Länge und - was sehr selten ist - ihre Vorgeschichte verrät; eine derart ausführliche Quelle, dass Probleme hinsichtlich des genauen Verlaufs entstanden, da zwar der Hinweis auf die Ausrichtung nach Norden allgemein anerkannt wird, nicht jedoch der angegebene südliche Ausgangspunkt.

Diese beiden Gedächtnisinschriften sind die einzigen Zeugnisse für die Via Claudia Augusta, da keine weiteren Urkunden oder andere historischen Quellen vorhanden sind, die den Namen oder den Verlauf belegen. Beide bestätigen, dass unter Kaiser Claudius der Bau dieser Straße abgeschlossen und befestigt wurde, nachdem dessen Vater Drusus die Alpen im Krieg überwunden hatte. Obwohl es nicht möglich war, die Milia Passuum (Meilen) auf dem ersten Fundstück anzulesen, da der Stein abgeschliffen war, sind die Inschriften fast gleichlautend, unterscheiden sich aber hinsichtlich des Ausgangspunkts der Straße: Der Fund von Rabland bezeugt, dass die antike Römerstraße beim Po begann (A FLUMINE PADO AT FLUMEN DANUVIUM), der Stein von Cesiomaggiore besagt hingegen, dass Altino der Endpunkt der Route war, die zur Donau führte (AB ALTINO USQUE AD FLUMEN DANUVIUM).

Aber die Via Claudia Augusta ist nicht nur eine Straße aus dem Altertum, die wieder sehr aktuell geworden ist. Heute ist sie eine Kulturachse, die eine Begegnung mit der Kunst, Geschichte und Natur ermöglicht und an der man landwirtschaftliche Qualitätserzeugnisse findet, um die uns die ganze Welt beneidet. Sie ist ein Symbol für die geschichtliche Identität der beteiligten Gemeinschaften, die sie verbindet und verstärkt. Ihr Name steht für ein ausgedehntes und weit verzweigtes Entwicklungssystem, das Archäologie und Kultur, Tourismus und Wirtschaft umfasst; ein Anreiz für die transnationale Zusammenarbeit mit Unterstützung von gemeinschaftlichen Fördermitteln; ein Musterbeispiel für vorbildliche Praktiken, die sich in den Kontext einer immer stärkeren Zusammengehörigkeit und des grenzüberschreitenden Zusammenhalts einfügen, um zum sozio-ökonomischen Fortschritt der angrenzenden Territorien beizutragen.

DISTRIBUZIONE AMMINISTRATIVA

“CORRIDOIO VIA CLAUDIA AUGUSTA”/ „VIA CLAUDIA AUGUSTA-KORRIDOR Distribuzione amministrativa dei Comuni / Administrative Verteilung der Gemeinden

GERMANIA	BUNDESLAND (1)	REGIERUNGSBEZIRKE (2)	LANDKREISE (7)	GEMEINDEN / COMUNI (85)
	Bayern 2 Bezirke 7 Landkreise 85 Gemeinden	Schwaben 5 Landkreise 57 Gemeinden Oberbayern 2 Landkreise, 28 Gemeinden	Aichach-Friedberg	8
			Augsburg	27
			Dillingen/ Donau	1
			Donau-Ries	8
			Ostallgäu	13
			Landsberg/ Lech	16
			Weilheim-Schongau	12
AUSTRIA	BUNDESLAND (1)	BEZIRKE (3)		GEMEINDEN / COMUNI (55)
	Tirol 3 Bezirke, 55 Gemeinden	Imst		16
		Landeck		22
		Reutte		17
ITALIA	REGIONI (3)	PROVINCE (9)		GEMEINDEN / COMUNI (243)
	Trentino-A. Adige/Südtirol 2 Province 120 Comuni Veneto 6 Province 118 Comuni Lombardia 1 Provincia 4 Comuni	Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen-Südtirol		47
		Provincia Autonoma di Trento		73
		Provincia di Belluno		15
		Provincia di Rovigo		1
		Provincia di Treviso		57
		Provincia di Venezia		3
		Provincia di Verona		42
		Provincia di Vicenza		1
		Provincia di Mantova		4

“CORRIDOIO VIA CLAUDIA AUGUSTA”/ „VIA CLAUDIA AUGUSTA-KORRIDOR“ Comuni, superficie abitanti / Bevölkerungsverteilung

TERRITORIO / TEILGEBIET	NR. COMUNI GEMEINDEN	SUPERFICIE FLÄCHE	ABITANTI EINWOHNER	FONTE QUELLE
BAVIERA/BAYERN - GERMANIA	85	2.604,52	692.380	(1)
TIROLO/TIROL - AUSTRIA	55	2.101,66	89.856	(2)
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	73	1.780,12	285.642	
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO/BOZEN-SÜDTIROL	47	2.500,80	267.348	
REGIONE DEL VENETO	120	4.141,33	1.186.237	
REGIONE LOMBARDIA	4	92,86	12.249	
<i>Totale/Gesamt - ITALIA</i>	243	<i>8.515,11</i>	<i>1.751.476</i>	(3)
<i>Totale/Gesamt GERMANIA+AUSTRIA+ITALIA</i>	383	<i>13.221,29</i>	<i>2.533.712</i>	

(1) Bayerisches Landesamt für Statistik und Datenverarbeitung (31/12/2000)

(2) Österreichisches Bundesamt für Eich- und Vermessungswesen (Fläche) e Amt der Tiroler Landesregierung, Raumordnung - Statistik (31/12/2000)

(3) da: www.dawinci.istat.it (21/10/2001)

PROGETTI E OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

archeologia, cultura,
turismo, economia

La via Claudia Augusta si sviluppa per oltre 700 km. attraverso tre stati (Italia, Austria, Germania), 5 diverse regioni europee (Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Tirolo, Baviera), 24 aree turistiche. Si presenta oggi come un itinerario dalle molteplici e differenziate opportunità testimoniato da borghi e città, castelli e fortezze, chiese e palazzi, cattedrali e abbazie, parchi e aree protette: un Monumento della Storia di valenza mondiale.

Per la promozione di questo favoloso percorso storico, per la valorizzazione della sua identità bimillenaria, per il suo sviluppo sostenibile a garanzia di una prosperità futura, per incrementare l'occupazione e creare nuove forme d'impiego nei territori attraversati, sono oggi operative tre Associazioni nazionali che agiscono in piena collaborazione e sintonia: "Via Claudia Augusta Bavariae" con sede in Germania, "Via Claudia Augusta Tirol" con sede in Austria e "Via Claudia Augusta Italia" supportate dal GEIE-Gruppo Europeo d'Interesse Economico "Via Claudia Augusta" con sede a Füssen in Baviera, creato assieme al Comune di Lagundo per il coordinamento transnazionale.

Le principali iniziative di sviluppo che le tre Associazioni si sono proposte si articolano su quattro direttrici: per l'**Archeologia** l'attenzione è rivolta a sostenere, valorizzare e pubblicizzare campagne di scavi, sondaggi esplorativi, carotaggi stratigrafici, recupero di siti, attraverso documentazioni fotografiche e divulgative da inserire, assieme al patrimonio storico di maggior pregio, in una piattaforma digitale dedicata; per la **Cultura** sono state gettate delle solide basi per l'inserimento sia nel sistema degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa che nella lista UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità; una più che doverosa collocazione per l'arteria che è stata alle origini dell'Europa, per la strada che ha messo in comunicazione e unito per sempre l'area

MITTELFRISTIGE PROJEKTE UND ZIELE

Archäologie, Kultur,
Fremdenverkehr, Wirtschaft

Die Via Claudia Augusta hat eine Länge von mehr als 700 Kilometern und führt durch drei Staaten (Italien, Österreich, Deutschland), 5 verschiedene europäische Regionen (Lombardei, Venetien, Trentino-Südtirol, Tirol, Bayern) sowie 24 Urlaubsgebiete. Sie präsentiert sich als Route mit vielseitigen und abwechslungsreichen Möglichkeiten-Dörfer und Städte, Schlösser und Burgen, Kirchen und Herrenhäuser, Kathedralen und Abteien, Parks und Naturschutzgebiete-ein geschichtliches Denkmal von globaler Bedeutung. Heute sind zur Förderung dieser großartigen historischen Strecke, zur Aufwertung ihrer zweitausendjährigen Identität und ihrer nachhaltigen Entwicklung, mit der eine vielversprechende Zukunft gewährleistet werden soll, zugunsten der Schaffung von mehr Arbeitsplätzen und neuer Formen der Beschäftigung in den beteiligten Gebieten drei nationale Vereine tätig, die synergetisch zusammenarbeiten: „Via Claudia Augusta Bavariae“ mit Sitz in Deutschland, „Via Claudia Augusta Tirol“ mit Sitz in Österreich und „Via Claudia Augusta Italia“, unterstützt von der Europäischen Wirtschaftlichen Interessenvereinigung EWIV „Via Claudia Augusta“ mit Sitz in Füssen im Allgäu (Bayern), die zusammen mit der Gemeinde Algund (Lagundo) für die transnationale Koordination gegründet wurde.

*Die wichtigsten Entwicklungsinitiativen, die sich die drei Vereine zum Ziel gesetzt haben, betreffen vier Aspekte: Im Bereich der **Archäologie** richtet sich die Aufmerksamkeit auf die Unterstützung, Aufwertung und Bekanntmachung von Ausgrabungs- und Sondierungsarbeiten, stratigraphischen Kernbohrungen, Neupräsentation der Stätten mithilfe von fotografischen und gemeinverständlichen Dokumentationen, die zusammen mit dem wertvollsten historischen Erbe in eine eigens dafür vorgesehene digitale Plattform integriert werden. Auf dem Gebiet der **Kultur** wurde eine solide Grundlage sowohl für die Aufnahme in das System der Kulturwege des Europarates als auch in die Liste des Weltkulturerbes der UNESCO geschaffen. Die Eingliederung der Straße in diese Verzeichnisse ist unbedingt angezeigt, da der Verkehrsweg auf die Ursprünge Europas zurückgeht, eine Verbindung zwischen der lateinischen und der germanischen Welt herstellt und die*



Regio X Venetia et Histria.

10



La viabilità romana nella Regio X Venetia et Histria.

Das römische Verkehrsnetz in der Regio X Venetia et Histria.

latina con il mondo germanico; per il **Turismo** l'operatività riguarda la realizzazione di mappe interattive e strumenti multimediali avanzati per rafforzare, con una immagine univoca, le azioni di promozione e marketing verso gruppi target sia mitteleuropei, che internazionali; per l'**Economia** l'impegno è rivolto a capitalizzare il Marchio «Via Claudia Augusta», molto più conosciuto e più diffuso in Austria e Germania che non in Italia, con il lancio delle mostre-mercato dei "Sapori della Via Claudia Augusta" e con iniziative rivolte alla promozione di prodotti agroalimentari peculiari: dal "Pane della Via Claudia Augusta" ai "Vini della Via Claudia Augusta".

Gli obiettivi che nel breve-medio termine le Organizzazioni "Via Claudia Augusta" potranno conseguire avvalendosi delle opportunità offerte dai vari programmi comunitari di sostegno, riguardano alcune idee-progetto importanti per valorizzare e diffondere le opportunità offerte da questo storico itinerario. Quattro acronimi riassumono le proposte progettuali già presentate o da presentare: HEREDITAS riguardante l'incremento dell'attrattività storica e ambientale dell'area, le risorse e i siti culturali; NATURA riguardante l'ambiente, i parchi naturali, le riserve, le aree protette; MORES riguardante i costumi tradizionali, l'arte popolare, le manifestazioni spettacolari e rievocative; AGER riguardante le caratteristiche dei prodotti agricoli. Per ogni proposta l'idea chiave riguarda la realizzazione di un Museo Virtuale - che alla fine sarà unico, con uno sviluppo su quattro direttrici - per meglio rappresentare e promuovere, con il supporto di servizi e dotazioni multimediali, il patrimonio archeologico, storico e ambientale, accompagnato dalle eccellenze agroalimentari di qualità

La 1^a proposta "HEREDITAS" (Lead partner: GAL "Prealpi e Dolomiti", Project partner: Comune di Feltre, Verein "Via Claudia Augusta Tirol", Associazione "Via Claudia Augusta Italia") è già stata presentata e co-finanziata dall'Autorità di gestione del Programma Interreg Italia-Austria, la sua realizzazione è in itinere e il progetto sarà terminato nella primavera del 2019.

*beiden für immer vereint hat. Hinsichtlich des **Fremdenverkehrs** befassen sich die Projekte mit der Erstellung von interaktiven Karten und fortschrittlichen multimedialen Instrumenten, um mithilfe einer eindeutigen Darstellung die Werbe- und Marketingkampagnen zu unterstützen, die sowohl auf mitteleuropäische als auch internationale Zielgruppen ausgerichtet sind. Hinter dem Engagement im **wirtschaftlichen Bereich** steht die Absicht, das Markenzeichen «Via Claudia Augusta» besser zu nutzen, das in Österreich und Deutschland viel bekannter und weiter verbreitet ist als in Italien. Zu diesem Zweck sollen Schau-Märkte mit dem Thema „Gaumenfreuden der Via Claudia Augusta“ und Initiativen lanciert werden, um für die charakteristischen landwirtschaftlichen Erzeugnisse zu werben: vom „Brot der Via Claudia Augusta“ bis hin zu den „Weinen der Via Claudia Augusta“.*

Damit soll erreicht werden, dass die Vereine „Via Claudia Augusta“ kurz- oder langfristig von den Möglichkeiten profitieren können, die von den verschiedenen gemeinschaftlichen Förderungsprogrammen für einige wichtige Projektideen zur Verfügung gestellt werden, damit die von dieser historischen Straße gebotenen Chancen umgesetzt und genutzt werden können.

Vier Schlüsselwörter fassen die Projekte zusammen, die bereits vorgelegt wurden oder noch einzureichen sind: HEREDITAS-Zunahme der geschichtlichen und landwirtschaftlichen Attraktivität des Gebiets, der Ressourcen und der kulturellen Stätten; NATURA-hinsichtlich der Landschaft, Naturparks, der Natur- und Landschaftschutzgebiete; MORES-betrifft die traditionellen Bräuche, die volkstümliche Kunst, kulturelle Aufführungen und historische Nachstellungen; AGER-steht für die Eigenschaften der landwirtschaftlichen Erzeugnisse. Bei jedem Vorschlag liegt die Einrichtung eines virtuellen Museums zugrunde-bei dem es sich schließlich um ein einziges handeln wird, das sich in vier Richtungen entwickelt, um mithilfe von multimedialen Serviceleistungen und Techniken das archäologische, geschichtliche und landschaftliche Erbe wie auch die hochwertigen landwirtschaftlichen Spitzenprodukte besser repräsentieren und fördern zu können.

Der erste Vorschlag „HEREDITAS“ (Lead partner: GAL „Prealpi e Dolomiti“, Projektpartner: Gemeinde Feltre, Verein „Via Claudia Augusta Tirol“, Verein „Via Claudia Augusta Italia“) wurde bereits eingereicht und von der Verwaltungsbehörde des Programms Interreg Italien-Österreich mitfinanziert. Das Projekt wird zurzeit durchgeführt und im Frühjahr 2019 abgeschlossen sein.

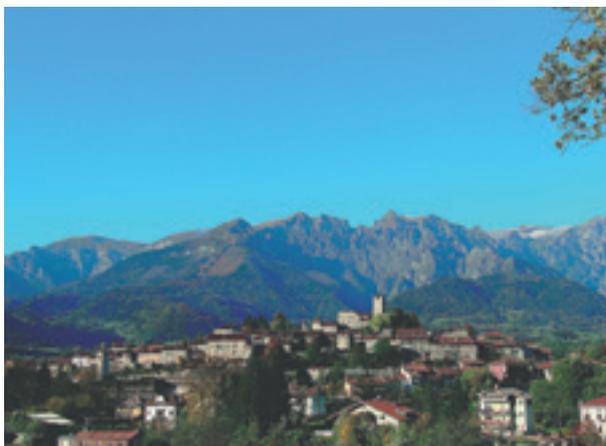
UN ITINERARIO CULTURALE DI VALENZA MONDIALE

- Per ripercorrere le tracce delle antiche legioni lungo l'arteria che è stata alle origini dell'Europa.
- Per incontrare ambienti ancora integri con paesaggi inediti di rara bellezza.
- Per ammirare le ricchezze artistiche e architettoniche disseminate lungo il suo percorso.
- Per conoscere usi, costumi e tradizioni di una parte significativa del vecchio continente.
- Per degustare i sapori della cucina tipica locale frutto di una bimillenaria evoluzione dei saperi.



Ph: Patrick Huebgen

EIN KULTURWEG MIT WELTWEITER BEDEUTUNG



- *Auf den Spuren der alten Legionen entlang einer Straße, die am Ursprung Europas stand.*
- *Begegnung mit ursprünglichen, unberührten Landschaften von seltener Schönheit.*
- *Besichtigung von künstlerischen und architektonischen Schätze an der Strecke.*
- *Kennenlernen von Sitten, Gebräuchen und Traditionen eines bedeutenden Teils des alten Kontinents.*
- *Verkosten von kulinarischen Genüssen der typischen lokalen Küche - Ergebnis einer zweitausendjährigen Kultur und Entwicklung.*

HEREDITAS: VIRTUAL VIA CLAUDIA AUGUSTA

un motore per lo sviluppo

La via Claudia Augusta è un motore per lo sviluppo del turismo internazionale di qualità, un propulsore che usa la sola materia prima inesauribile che abbiamo, se la sapremo preservare: la nostra storia, il nostro paesaggio, il nostro ambiente, la nostra cultura, le nostre tradizioni, i nostri usi e costumi.

Come risaputo, il turismo di qualità è l'eccellenza nella crescita sostenibile perché crea ricchezza senza consumare risorse, non produce inquinamento ma lo limita, rafforza l'identità delle genti favorendo gli scambi culturali, migliora il nostro paesaggio e la nostra architettura, mantiene l'occupazione e favorisce la nascita di nuove forme d'impiego. È questo un obiettivo strategico per la via Claudia Augusta che oltre ad essere un itinerario storico è un insieme di ricchezze sviluppatosi in 2000 anni, è un sistema che dispone di tutti i requisiti per competere ed eccellere quale itinerario culturale negli scenari internazionali. La sua promozione deve quindi essere rivolta verso un target ben preciso: gli amanti dell'arte, della storia e della natura, ossia gli appassionati della specificità di carattere storico-ambientale che offre questa antica strada, una specificità rivolta ad un turismo di qualità di ampio respiro che vuole vedere, conoscere, apprendere, meditare; una specificità che bisogna comunicare in maniera chiara e univoca e che al contempo sappia esprimere quelle tipiche peculiarità che la rendono unica nel panorama degli itinerari culturali europei. Questa specificità ben si esplicita con le azioni e gli obiettivi di **“HEREDITAS, Virtual Via Claudia Augusta”** - un importante progetto in corso di realizzazione grazie al sostegno comunitario derivante dal Programma Interreg Italia/Austria V-A - finalizzato proprio a incrementarne l'attrattività e a rafforzarne l'identità storica con l'idea chiave che consiste nella realizzazione di un Museo Virtuale, ovvero di rappresentare il patrimonio culturale di maggior pregio esistente lungo il suo percorso attraverso servizi e dotazioni digitali fruibili dal turista e

HEREDITAS: VIRTUAL VIA CLAUDIA AUGUSTA

ein Motor für die Entwicklung

Die Via Claudia Augusta ist ein Motor für die Entwicklung des hochwertigen internationalen Fremdenverkehrs, eine Triebkraft, welche den einzigen unerschöpflichen Rohstoff verwendet, über den wir verfügen-vorausgesetzt wir können ihn bewahren: unsere Geschichte, Landschaft, Umwelt, Kultur, Traditionen, unsere Sitten und Gebräuche. Bekanntermaßen ist der Qualitätstourismus als zunehmende Nachhaltigkeit zu verstehen, weil auf diese Weise Wohlstand geschaffen wird, ohne die Ressourcen zu verbrauchen, weil keine Umweltverschmutzung entsteht, die im Gegenteil reduziert wird. Der nachhaltige Tourismus verstärkt außerdem die Identität der Bevölkerung, indem er den kulturellen Austausch fördert, unsere Landschaft und unsere Architektur verschönt, die Arbeitsplätze erhält und neue Formen der Beschäftigung begünstigt. So lautet eine strategische Zielvorgabe für die Via Claudia Augusta, die nicht nur eine historische Straße, sondern auch einen reichen Schatz darstellt, der im Laufe von 2000 Jahren entstanden ist-ein System, das über alle Voraussetzungen verfügt, um als Kulturweg mit den anderen im internationalen Panorama konkurrieren zu können und sich hervorzutun. Die entsprechenden Werbemaßnahmen müssen sich also an eine ganz bestimmte Zielgruppe wenden: Liebhaber von Kunst, Geschichte und Natur, das heißt an diejenigen, die sich für die spezifischen Merkmale dieser alten Straße begeistern-ein Angebot, das auf einen breit angelegten Qualitätstourismus ausgerichtet ist, auf Urlaubsgäste, die sehen, kennen, lernen, meditieren wollen. Diese Besonderheit muss jedoch in klarer und unmissverständlicher Weise kommuniziert werden und gleichzeitig jene typischen Charakteristiken zum Ausdruck bringen, die im Panorama der europäischen Kulturpfade einzigartig sind.

Diese Merkmale stehen im Einklang mit den Aktionen und Zielen von „HEREDITAS, Virtual Via Claudia Augusta“, einem wichtigen Projekt, das dank der gemeinschaftlichen Förderung im Rahmen des Programms Interreg Italien/Österreich V-A zurzeit mit dem Ziel durchgeführt wird, die Attraktivität des Kulturwegs zu verbessern und die geschichtliche Identität zu stärken. Die zugrundeliegende Idee liegt in der Realisierung eines virtuellen Museums, also in der Präsentation des wertvollsten kulturellen Erbes entlang der Straße mit Hilfe von digitalen Serviceleistungen und Techniken, die von den Urlaubsgästen und den

Portogallo, Spagna, Francia, Belgio, Inghilterra e Galles, Germania sud-occidentale, Svizzera, Austria, Ungheria, Italia, Malta, Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Macedonia, Albania, Grecia, Bulgaria, Romania, Turchia, Cipro, Siria, Libano, Iraq, Israele, Giordania, Egitto, Tunisia, Algeria settentrionale e Marocco settentrionale sono i principali stati attuali il cui territorio era inglobato nell'Impero Romano quando raggiunse la sua massima estensione intorno al 117 dopo Cristo con l'Imperatore Traiano.

Questo vasto impero di oltre sei milioni di chilometri quadrati era suddiviso in Province Senatorie lontane dai confini e stabilmente pacificate dove il governatore veniva nominato dal Senato e in Province Imperiali generalmente di confine, strategicamente e militarmente importanti per la sicurezza, dove il governatore era nominato direttamente e unicamente dall'Imperatore. L'Italia non era una provincia ed era suddivisa in undici regioni.

Portugal, Spanien, Frankreich, Belgien, England und Gallien, Südost-Deutschland, Schweiz, Österreich, Ungarn, Italien, Malta, Slowenien, Kroatien, Serbien, Bosnien-Herzegowina, Montenegro, Mazedonien, Albanien, Griechenland, Bulgarien, Rumänien, Türkei, Zypern, Syrien, Libanon, Irak, Israel, Jordanien, Ägypten, Tunesien, Nord-Algerien und Nord-Marokko sind die heutigen Staaten, deren Territorien damals zum Römischen Reich gehörten, als dieses im Jahre 117 nach Christus unter Kaiser Trajan seine maximale Ausdehnung erreichte.

Dieses immense Reich umfasste mehr als sechs Millionen Quadratkilometer und war - abseits von den Grenzen - in ständig befriedete Senatorische Provinzen gegliedert, deren Statthalter vom Senat ernannt wurden, sowie in kaiserliche Provinzen, meistens strategisch und militärisch für die Sicherheit wichtige Grenzgebiete, in denen die Gouverneure direkt und ausschließlich vom Kaiser berufen wurden. Italien war keine Provinz und in elf Regionen unterteilt.



NERO CLAUDIUS DRUS US



Figlio adottivo di Ottaviano Augusto, che già in precedenza aveva scacciato dal territorio italico i Reti che si erano resi colpevoli di numerose scorrerie, nel 15 a.C. con una grande operazione a tenaglia condotta assieme al fratello Tiberio, risolse definitivamente la situazione della popolazione retica stanziata tra il Norico, la Gallia Comata e i Vindelici.

Der Stiefsohn von Octavian Augustus hatte die Räter, die sich zahlreicher Raubzüge schuldig gemacht hatten, bereits vorher aus dem italischen Gebiet vertrieben und löste 15 v. Chr. ein für alle Mal die Frage des rätischen Volkes, das sich zwischen Noricum, Gallia comata („langhaariges Gallien“) und dem Siedlungsgebiet der Vindeliker niedergelassen hatte, mit einer großen Zangenoperation, die er zusammen mit dem Bruder Tiberius durchführte.

RABLÀ (C.I.L., V, 8003)

«Ti[berius] Claudius Caesar Augustus German[icus] Pont[ifex] max[imus] trib[unicia] pot[estate] VI con[n]s[ul] desig[natus] IIII imp[erator] XI p[ater] p[at]rie [vi]am Claudiam Augustam quam Drusus pater Alpibus bello patefactis derexserat munit a flumine Pado at [f]lumen Danuvium per [milia] p[assuum] CC[CL]»



1^a testimonianza del 46 d.C. trovata nel 1552 a Rablà nei pressi di Merano.
1^a Zeugnis von 46 Chr., 1552 in Rabland bei Meran gefunden.

CESIO (C.I.L., V, 8002)

«Ti[berius] Claudius Drusi f[ilius] Caesar Augustus Germanicus pontifex maxumus tribunicia potestate VI co[n]s[ul] IV imp[erator] XI p[ater] p[at]rie censor viam Claudiam Augustam quam Drusus pater Alpibus bello patefactis derex[e]rat munit ab Altino usque ad flumen Danuvium m[ilia] p[assuum] CCCL»



2^a testimonianza del 47 d.C. trovata nel 1786 a Cesiomaggiore presso Feltre.
2^a Zeugnis von 47 n. Chr., 1786 in Cesiomaggiore bei Feltre gefunden.

TIBERIUS CLAUDIUS CAESAR AUGUSTUS GERMANICUS



Figlio di Druso, nel 50 d.C. completò e consolidò le conquiste dei territori rimasti liberi fino al Danubio annettendo ulteriori parti della Rezia e del Norico, da Castra Regina (Ratisbona/Regensburg) a Carnuntum (Petronell-Carnuntum) che diverrà un'importante fortezza legionaria del limes norico-pannonico.

Der Sohn von Drusus ergänzte und befestigte im Jahre 50 n. Chr. die Eroberung der Gebiete bis zur Donau, die frei geblieben waren, indem er weitere Gebiete in Rätien und Noricum von Castra Regina (Ratisbona/Regensburg) bis Carnuntum (Petronell-Carnuntum in Niederösterreich) annektierte, wo am norisch-pannonischen Limes ein wichtiges Legionslager entstand.

dalla cittadinanza sia a casa che in viaggio. Con il progetto HEREDITAS verranno realizzate una serie di iniziative multimediali che riguardano la comunicazione attraverso il miglioramento e l'aggiornamento dei contenuti del portale internet, la realizzazione di cartine interattive in 3D con applicazioni per mappare il percorso, l'elaborazione e ricostruzione digitale di impianti di forte interesse, la promozione nei mercati internazionali e lungo l'antica strada con pubblicità, pubbliche relazioni, marketing on line, la produzione di materiale informativo, l'organizzazione di un convegno internazionale. Particolare attenzione verrà data al potenziamento virtuale dell'attrattività con la ricerca documentale del patrimonio storico e archeologico, alla realizzazione di progetti pilota innovativi, alla creazione di una prima banca dati sugli aspetti storico-archeologici di maggior pregio, all'elaborazione digitale di ricostruzioni ideali, allo sviluppo di strumenti multimediali per migliorare l'accesso alle conoscenze.

La localizzazione della via Claudia Augusta su più nazioni e regioni ha giustamente imposto, data la sua stessa natura unica e peculiare, una visione progettuale specifica, unitaria e transfrontaliera all'insegna di standard riconosciuti da tutti i paesi e aree coinvolte. L'area di progetto comprende infatti l'Ausserfern e il Tirolo Oberland per l'Austria e per l'Italia le Province di Bolzano, Belluno e Treviso oltreché, per aspetti di vantaggio generale legati al percorso della via Claudia Augusta, le Province di Trento, Verona, Venezia. Le aree tedesche di Oberbayern e Schwaben col capolinea lombardo di Ostiglia sul Po entreranno nel progetto in una fase immediatamente successiva utilizzando sostegni comunitari derivanti dalla "Cooperazione Leader" tra GAL tedeschi e italiani.

Sintetizzando, questi sono i risultati attesi dal progetto HEREDITAS: realizzazione di un Museo Virtuale con servizi e dotazioni digitali innovative, valorizzazione e promozione di risorse e siti archeologici esistenti, incremento dell'attrattività turistica dell'area riducendone la stagionalità, rafforzamento della consapevolezza della comune identità storica sviluppatasi in 2000 anni, divulgazione di un patrimonio culturale che pochi hanno e che nessuno potrà mai copiare.

Einheimischen sowohl zu Hause als auch während der Reise genutzt werden können. Mit dem Projekt HEREDITAS wird eine Reihe von multimedialen Initiativen umgesetzt. Sie betreffen die Kommunikation mithilfe einer Verbesserung und Aktualisierung der Inhalte des Internet-Portals, die Realisierung von interaktiven 3D-Karten mit Anwendungen für die Kartierung der Strecke, die Ausarbeitung und digitale Rekonstruktion der besonders interessanten Anlagen, die Promotion auf internationalen Märkten und entlang der alten Straße mit Werbung, Public Relation, Online-Marketing, Erstellung von Informationsmaterial und der Organisation eines internationalen Seminars. Besondere Aufmerksamkeit wird der virtuellen Potenzierung der Attraktivität anhand von Dokumentationsrecherchen zum historischen und archäologischen Erbe, zur Verwirklichung von innovativen Pilotprojekten, für die Einrichtung einer ersten Datenbank über die wertvollsten historisch-archäologischen Aspekte, zur digitalen Ausarbeitung von idealen Rekonstruktionen bis hin zur Entwicklung multimedialer Instrumente zugunsten eines besseren Zugriffs auf alles Wissenswerte gewidmet.

Die Lokalisierung der Via Claudia Augusta in mehreren Staaten und Regionen hat selbstverständlich aufgrund ihrer einzigartigen und charakteristischen Merkmale eine spezifische Projektvision erfordert: einheitlich und grenzüberschreitend im Einklang mit den anerkannten Standards aller Länder und beteiligten Gebiete. Das Areal des Projekts umfasst nämlich in Österreich Ausserfern und das Tirolo Oberland und in Italien die Provinzen Bozen, Belluno und Treviso wie auch-angesichts der allgemeinen Vorteile, die mit der Via Claudia Augusta verbunden sind-die Provinzen Trient, Verona, Venedig. In Deutschland führt die Straße durch Oberbayern und Schwaben und endet in Ostiglia am Po in der Lombardei. Diese Gebiete werden in einer späteren Phase an dem Projekt beteiligt, bei dem gemeinschaftliche Förderungsmittel im Rahmen der „Kooperation Leader“ zwischen den deutschen und italienischen lokalen Aktionsgruppen GAL eingesetzt werden.

Die erwarteten Ergebnisse des Projektes HEREDITAS können folgendermaßen zusammengefasst werden: Realisierung eines virtuellen Museums mit innovativen digitalen Serviceleistungen und Techniken, Aufwertung der Ressourcen, Werbemaßnahmen für diese Ressourcen und die vorhandenen Ausgrabungsstätten, verbesserte Attraktivität der Gegend als Urlaubsziel, geringere Saisongebundenheit, Verstärkung des Bewusstseins einer gemeinsamen geschichtlichen Identität, die sich in 2000 Jahren entwickelt hat, Verbreitung eines seltenen Kulturerbes, das unnachahmlich ist.



Ara Pacis: al centro Druso che indossa l'abito militare, il paludamentum, perché nell'anno rappresentato nel fregio (13 a.C.) era in guerra sul Reno.

18

Ara Pacis in der Mitte Drusus, der ein militärisches Gewand, das Paludamentum, trägt, weil er in dem Jahr, das auf dem Fries dargestellt wird (13 v. Chr.), am Rhein an einem Feldzug teilnahm.



Colonna di Traiano: legionari al lavoro per la costruzione di una strada.

Trojansäule: Legionäre, die mit dem Bau einer Straße beschäftigt sind.

IL MUSEO VIRTUALE E LA MULTIMEDIALITÀ

i valori storici
e le opportunità offerte

La via Claudia Augusta è una strada imperiale romana che era stata dimenticata dalla Storia. Raccordata attraverso la via Annia con gli empori lagunari di Altino e Aquileia e usufruendo delle risorse della Regio X Venetia et Histria, fornì alle legioni romane la linfa vitale per superare la barriera delle Alpi e proseguire verso nord nelle guerre di costruzione dell'Impero rafforzandone i confini, il Limes germanico-retico in primis.

Oggi, dopo oltre due millenni, è la strada che attraverso i rinvenimenti archeologici e i continui studi è tornata di forte attualità diventando uno straordinario sistema di sviluppo che molto semplicemente utilizza il nostro passato, il nostro paesaggio, la nostra cultura, le nostre tradizioni, i nostri usi e costumi, le nostre produzioni. Da questo sistema autentico ha avuto origine il progetto "Via Claudia Augusta", un progetto che crea ricchezza senza consumare risorse, un progetto che rappresenta l'eccellenza nello sviluppo sostenibile, un progetto che a piccoli grandi passi prosegue verso continui traguardi, non ultimo la realizzazione di una multimedialità dedicata a documentare, illustrare e valorizzare le ricchezze ambientali dei territori attraversati.

L'utilizzo di strumenti comunicativi innovativi consentirà una diffusione più appropriata e su più canali sensoriali delle conoscenze storiche, dei valori e delle opportunità offerte dall'antica strada romana, rafforzando nelle comunità che attraversa la consapevolezza di una eredità culturale che si è sviluppata in XX secoli di storia. Contestualmente, concorrerà ad accrescere l'attrattiva delle aree attraversate incrementando i flussi turistici di qualità verso un impianto viario che è stato alle origini dell'Europa.

Con la presentazione multimediale dell'antico percorso nella sua interezza da Ostiglia sul Po e da Altino, la progenitrice di Venezia, fino a

DAS VIRTUELLE MUSEUM UND DIE MULTIMEDIALITÄT

die geschichtlichen Werte
und die gebotenen Chancen

Die römische Kaiserstraße Via Claudia Augusta geriet im Laufe der Zeit in Vergessenheit. Sie war über die Via Annia mit den Lagunenstädten Altino und Aquileia verbunden und wurde genutzt, um mithilfe der Ressourcen aus der Regio X Venetia et Histria (Zehnte Region Venetien und Istrien) den römischen Legionen die lebensnotwendige Versorgung zu liefern, damit sie die Alpen überwinden konnten, die gegen Norden bei den Feldzügen zum Aufbau des Römischen Reiches und zur Befestigung der Grenzen - vor allem des Obergermanisch-Raetischen Limes - ein Hindernis darstellten.

Heute, nach mehr als zweitausend Jahren, steht die Straße dank der archäologischen Fundstücke und der ständig durchgeführten Studien wieder im Mittelpunkt des Interesses und eines außergewöhnlichen Entwicklungssystems, bei dem unsere Vergangenheit, Landschaft, Kultur, Traditionen, Sitten und Bräuche sowie die landwirtschaftlichen Erzeugnisse die Grundlage bilden. Aus diesem authentischen System heraus entstand das Projekt „Via Claudia Augusta“, das Wohlstand schafft, ohne Ressourcen zu verbrauchen, das für die hervorragende nachhaltige Entwicklung steht und mit „kleinen Meilen-schritten“ verschiedene Vorhaben angeht - nicht zuletzt die Realisierung eines multimedialen Systems, das die Schätze der umliegenden Gebiete dokumentiert, veranschaulicht und aufwertet.

Die Verwendung von innovativen Kommunikationsinstrumenten wird eine angemessenere Verbreitung des geschichtlichen Wissens, der Werte und der von der alten Römerstraße gebotenen Chancen über mehrere Sinneskanäle ermöglichen und in den angrenzenden Gemeinden das Bewusstsein für das Kulturerbe stärken, das sich in 20 Jahrhunderten der Geschichte entwickelt hat. Gleichzeitig wird sie dazu beitragen, die Attraktivität der durchquerten Gebiete und damit den Zustrom der Touristen zu steigern, die ein hochwertiges Urlaubsangebot in einem Verkehrsnetz suchen, das auf die Ursprünge Europas zurückgeht.

Dank der multimedialen Präsentation dieser Straße aus dem Altertum in ihrer gesamten Länge von Ostiglia am Po sowie von Altino, einer Vorgängersiedlung von Venedig, bis Donauwörth an der Donau wird eine bisher nie gekannte Quelle mit einer Reihe von Informationen in



Con Druso e Claudio il confine nord dell'Impero si attestò sulle sponde del Danubio e del Reno, ove sorsero sedi di numerose legioni.

Mit Drusus und Claudius, stand die Nordgrenze des Reiches an der Donau- und der Rheinufeln, wo viele Legionen gegründet wurden.



Ricostruzione di un fortino romano del 150 d.C. a Saalburg lungo il limes renano.

Rekonstruktion einer römischen Festung aus dem Jahr 150 n. Chr. in Saalburg am rheinischen Limes.

Donauwörth sul Danubio verrà realizzata una inedita fonte sequenziale di informazioni in un ambiente espositivo supportato da contenuti digitali con dispositivi di realtà virtuale, ricostruzioni ideali, effetti sonori, narrazioni, visioni, esplicazioni, interpretazioni. Inoltre, con la creazione di una piattaforma digitale specifica - collegata a un'istituzione che ne assicuri l'autorevolezza - potrà consentire una attiva partecipazione della popolazione per una miglior comprensione del passato volta ad affrontare meglio il futuro.

Alcuni contenuti multimediali supportati da servizi e applicazioni digitali interattivi, saranno fruibili direttamente anche dal turista e dalla cittadinanza sia a casa che lungo il percorso. Altri, verranno realizzati partendo dal contesto storico, ossia dalla valenza strategica della viabilità romana che consentì l'espansione in Europa, Asia e Africa, dall'estensione dell'Impero Romano in età augustea, dalla viabilità nella Regio X Venetia et Histria e la sua interconnessione col reticolo viario della Gallia Cisalpina, dal discusso tracciato della via Claudia Augusta secondo le varie ipotesi, dai principali centri attraversati nell'Antichità, dalle testimonianze e dai rinvenimenti esistenti lungo il suo percorso.

I contenuti multimediali - in ambiente ICT e con appendice di estensione in social media - potranno essere successivamente integrati e sviluppati con la via dei castelli, delle fortezze, degli sbarramenti difensivi; la via delle cattedrali, basiliche, chiese, santuari, abbazie, monasteri; la via dei borghi e città; la via dei parchi e aree protette; la via dei percorsi cicloturistici collaterali; la via dei prodotti tipici e tradizionali; la via delle arti, dei mestieri, delle tradizioni: un insieme di opportunità differenziate da far conoscere a livello storico, didattico e ricreativo sia a beneficio dei residenti ma in particolar modo con lo specifico obiettivo di valorizzare la via Claudia Augusta e di consolidarla negli scenari internazionali quale itinerario culturale europeo di eccellenza, frutto di una bimillennaria evoluzione storica territorialmente differenziata.

einem Ausstellungsbereich geschaffen, der von digitalen Inhalten mit virtuellen Realitätstechniken, idealen Rekonstruktionen, Klangeffekten, Erzählungen, Visionen, Erklärungen und Interpretationen unterstützt wird. Außerdem ist die Einrichtung einer spezifischen digitalen Plattform vorgesehen, die in Verbindung mit einer Einrichtung steht, die für sie bürgt, eine aktive Teilnahme der Bevölkerung erlaubt und damit ein besseres Verständnis der Vergangenheit zugunsten der Zukunftsbevältigung fördert.

Einige der multimedialen Inhalte, die von den digitalen Serviceleistungen und interaktiven Anwendungen unterstützt werden, können dann auch direkt von den Urlaubern und der Bevölkerung sowohl zu Hause als auch entlang der Straße genutzt werden. Andere werden ausgehend vom geschichtlichen Kontext realisiert, das heißt entsprechend der strategischen Bedeutung des römischen Straßennetzes, das die militärische Ausdehnung in Europa, Asien und Afrika ermöglichte - angefangen bei der Expansion des römischen Reiches unter Augustus, den Verkehrswegen in der Regio X Venetia et Histria und deren Verbindungen mit den Straßen der Gallia Cisalpina (diesseitiges Gallien), bis hin zu der besprochenen Trasse Via Claudia Augusta gemäß den verschiedenen Hypothesen, zu den bedeutendsten Städten, die sie im Altertum durchquerte, und den Zeugnissen und Fundstücken, die an der Strecke entdeckt wurden.

Die multimedialen Inhalte im Bereich der Informations- und Kommunikationstechnik (IKT), die auf die sozialen Medien ausgedehnt werden, können in der Folge mit den Straßen der Schlösser, Burgen, Befestigungsanlagen, Kathedralen, Basiliken, Kirchen, Wallfahrtsstätten, Abteien und Klöstern ergänzt werden, aber auch mit den Routen der Dörfer und Städte, Parks und Naturschutzgebiete, mit den Radwegen in der Umgebung, den lokalen und traditionellen Produkten, Künsten, Handwerksberufen und Traditionen, also einem breit gefächerten Angebot, das der Bevölkerung die Via Claudia Augusta in geschichtlicher und didaktischer Hinsicht sowie für die Freizeitgestaltung nahebringen soll. Hauptsächlich besteht das angestrebte Ziel aber darin, die Via Claudia Augusta aufzuwerten und ihr im internationalen Panorama der hochwertigen europäischen Kulturwege einen festen Platz zu sichern, der ihrer Bedeutung als Resultat einer territorial vielfältigen, zweitausendjährigen geschichtlichen Entwicklung gerecht wird.



Il Limes germanico.

Der germanische Limes.

Il Limes germanico-retico è uno dei monumenti archeologici più estesi e impressionanti in Europa: segna per 550 chilometri le fortificazioni sul confine che si estendevano fra i fiumi Reno e Danubio.

Der germanisch-rätische Limes ist eines der ausgedehntesten und eindrucksvollsten archäologischen Denkmäler in Europa: Es verbindet auf einer 550 Kilometer langen Strecke die Festungen an der Grenze zwischen den Flüssen Rhein und Donau.

VIA CLAUDIA AUGUSTA

le grandi potenzialità di sviluppo

1) Idea-Progetto «LIMES»

Oltre ad essere l'asse verticale portante e obbligato per lo sviluppo del "turismo lento" dalle pianure germaniche a quelle padano-adriatiche, e viceversa, la via Claudia Augusta è anche l'elemento di congiunzione di aree molto importanti: il limes germanico-retico e il limes renano a nord e, a sud, il lago di Garda, il Parco Golenale lungo il Po di Ostiglia, Venezia e la sua laguna. Perché dunque non coinvolgere e integrare anche queste aree per ampliare l'offerta turistica con degli itinerari complementari e integrativi dei capolinea sia nord che a sud? Perché non pensare a un grande sistema che parte dal Mare del Nord e arriva al mare Adriatico ripercorrendo le tracce delle legioni romane? La risposta a questi quesiti potrà arrivare dall'idea-progetto «limes» che mira a coinvolgere i presidi degli antichi confini romani lungo i fiumi Reno e Danubio a nord, il lago di Garda e le spiagge venete a sud. Ma anche, perché non stimolare i vacanzieri per il rientro verso il nord con un "viaggio lento" percorrendo l'itinerario della via Claudia Augusta, la strada tracciata dalla Storia che ha lasciato lungo il suo percorso i segni indelebili del suo illustre passato?

2) Idea-progetto «REGIO X»

Data la sua particolare articolazione rappresentata dal «ramo padano» e dal «ramo altinate» la via Claudia Augusta, abbraccia la pressoché totalità del Veneto. Perché dunque non offrire a chi raggiunge il Veneto dei percorsi tematici regionali orizzontali e trasversali che portano ai Borghi Storici, alle Città Murate, alle Città d'Arte, ai Castelli, ai sistemi fortificati, alle Ville Venete, sorti e sviluppatisi nel tempo lungo l'antica rete viaria romana? Perché non considerare il valore aggiunto che ne potrà conseguire a tutto ciò che richiama l'Antichità? Perché non proporre l'antica viabilità della Regio X Venetia et Histria per offrire ulteriori opportunità a chi percorre quale filo conduttore la via Claudia Augusta e vuole diversificare l'itinerario classico spaziando attraverso un patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale inimitabile? Magari coinvolgendo le aree istriane di Slovenia e Croazia?

3) Idea-progetto «MEMORIA»

La via Claudia Augusta, l'arteria che ha messo in comunicazione e unito per sempre l'area latina col mondo germanico, costituisce un patrimonio che va tutelato, conservato e gestito per preservare, specialmente a beneficio delle generazioni future, i valori che rappresenta. Perché dunque non realizzare un Ecomuseo che riassume la sua intangibile identità culturale? che rafforzi nelle comunità che si susseguono lungo il suo percorso il comune senso di appartenenza? che raccolga la più che copiosa letteratura internazionale provocata negli ultimi due secoli dal suo discusso tracciato? che utilizzando le tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione consenta di promuovere condivisioni e attivare scambi di conoscenze ed esperienze a livello transnazionale? che diventi un contenitore degli Ecomusei realizzati lungo il suo percorso?

4) Idea-progetto «ITINERA HISTORIAE»

La via Claudia Augusta dispone di tutti i requisiti per diventare un itinerario culturale certificato secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Europa: interessa tre nazioni europee, è materia di continue ricerche scientifiche in Germania, Austria e Italia, ha promosso ricerche e studi multidisciplinari internazionali, dispone di un immenso patrimonio tangibile sviluppatosi in 2000 anni di storia, è lo spunto per sviluppare progetti esemplari, innovativi e sostenibili, rappresenta il simbolo dell'unione e della collaborazione tra le varie culture e idee dei diversi paesi d'Europa, è un chiaro esempio di buona prassi che si inserisce nel contesto di una sempre più forte unione e coesione transnazionale nel comune sforzo di competere con crescente successo a livello mondiale. Perché dunque non farla accreditare dall'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali? Perché non farla riconoscere dall'UNESCO quale patrimonio immateriale dell'Umanità?

VIA CLAUDIA AUGUSTA

das große Entwicklungspotenzial

1) Projektidee «LIMES»

Die Via Claudia Augusta ist nicht nur eine Kulturachse und der notwendige Eckpfeiler für den „Slow Tourism“ für die Ebenen in Deutschland, am Po und an der Adriaküste, sondern verbindet auch wichtige Gebiete: den germanisch-raetischen und den niedergermanischen Limes im Norden sowie im Süden den Gardasee und den Flusspark am Po bei Ostiglia, Venedig und seine Lagune. Warum also nicht auch diese Gebiete einbeziehen und integrieren, um das Urlaubsangebot mit zusätzlichen Pfaden an den Endpunkten der Straße zu ergänzen und zu erweitern? Ist es nicht naheliegend, an ein groß angelegtes System zu denken, das sich von der Nordsee bis zur Adria erstreckt und den Spuren der römischen Legionen folgt? Die Antwort auf diese Fragen könnte die Projektidee «limes» sein, welche die Einbeziehung der Festungsanlagen der historischen römischen Grenzen an den Flüssen Rhein und Donau im Norden, am Gardasee und an den venetischen Küsten im Süden vorsieht. Vielleicht bietet es sich auch an, die Urlaubsgäste zu einer „langsamen Rückreise“ in den Norden entlang der Via Claudia Augusta anzuregen, dieser Straße, auf der die Geschichte ihre Spuren und ihre unlöschbaren Zeichen hinterlassen hat.

2) Projektidee «REGIO X»

Aufgrund ihres besonderen Verlaufs weist die Via Claudia Augusta zwei Trassen auf, den «ramo padano» (in der Po-Ebene) und den «ramo altinate» (bei Altino) und umfasst fast die gesamte Region Venetien. Wäre es also keine gute Idee, den Besuchern von Venetien regionale Themenpfade anzubieten, die kreuz und quer durch das Gebiet zu alten Weilern, befestigten Städten, Kunststädten, Schlössern, Burganlagen und zu den Venetischen Villen führen, die im Altertum entlang des römischen Verkehrsweges entstanden? Wieso sollte man den Mehrwert nicht nutzen, der sich aus allem ergeben könnte, was auf die Antike verweist? Warum also nicht die alte Trasse der Regio X Venetia et Histria nutzen, um dem Besucher, der die Via Claudia Augusta bereist, aber die klassische Strecke verlassen und das unvergleichliche geschichtliche, künstlerische, kulturelle Erbe kennenlernen möchte, weitere Gelegenheiten zu bieten? Vielleicht auch unter Einbeziehung der istrischen Gebiete von Slowenien und Kroatien...

3) Projektidee «MEMORIA»

Die Via Claudia Augusta ist eine Straße, die für immer eine Verbindung zwischen der latinischen und der germanischen Welt hergestellt hat, und ist deshalb als Vermächtnis zu betrachten, das geschützt, bewahrt und verwaltet werden muss, damit vor allem den zukünftigen Generationen die Werte erhalten bleiben, die sie repräsentiert. Wie wäre es also, ein Umweltmuseum einzurichten, das die nicht greifbare kulturelle Identität der Straße auf einen Nenner bringt? Das in den Gemeinden, die an der Trasse liegen, das Gefühl der Zusammengehörigkeit stärkt? In dem die mehr als reichlich vorhandene internationale Literatur zusammengetragen wird, die in den beiden letzten Jahrhunderten aufgrund des strittigen Verlaufs der Trasse geschrieben wurde? Ein Museum, in dem digitale Informations- und Kommunikationstechnologien genutzt werden, die das Teilen und den Austausch von Kenntnissen und transnationalen Erfahrungen fördern, und das als Zentrale der Umweltmuseen entlang der Via Claudia Augusta fungiert?

4) Projektidee «ITINERA HISTORIAE»

Die Via Claudia Augusta verfügt über alle Voraussetzungen, um gemäß den vom Europarat festgelegten Kriterien ein zertifizierter Kulturpfad zu werden: Sie berührt drei europäische Staaten, ist Gegenstand ständiger wissenschaftlicher Recherchen in Deutschland, Österreich und Italien, hat Forschungsarbeiten und internationale, multidisziplinäre Studien angeregt, verfügt über ein ungeheures greifbares Erbe, das sich im Laufe von 2000 Jahren der Geschichte entwickelt hat, und gab den Anstoß zur Entwicklung von mustergültigen, innovativen und nachhaltigen Projekten. Die Straße ist ein Symbol für die Verbundenheit und die Zusammenarbeit zwischen den verschiedenen Kulturen, für die gemeinsamen Ideen der beteiligten europäischen Länder und ein nachahmenswertes Beispiel für eine bewährte Praxis im Kontext einer immer stärkeren Union und einer länderübergreifenden Zusammengehörigkeit im gemeinsamen Bemühen um zunehmenden Erfolg als Protagonisten auf globaler Ebene. Wäre es also nicht naheliegend, die Römerstraße vom Europäischen Institut für Kulturstraßen anerkennen und als immaterielles Kulturerbe der Menschheit in die Liste der UNESCO aufnehmen zu lassen?

ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

OBIETTIVI E VALORI

DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

- Il programma degli Itinerari Culturali lanciato dal Consiglio d'Europa nel 1987 dimostra, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, come la diversità e la ricchezza culturale dei paesi europei contribuiscano ad un inestimabile patrimonio culturale condiviso.
- Gli Itinerari Culturali mettono in pratica i valori fondamentali
- del Consiglio d'Europa: diritti dell'uomo, democrazia culturale,
- diversità e identità, scambi ed arricchimento reciproco al di là delle frontiere e dei secoli. Gli Itinerari Culturali rappresentano un veicolo di dialogo interculturale e promuovono una miglior conoscenza e comprensione dell'identità culturale Europea.
- Gli Itinerari Culturali preservano e promuovono il patrimonio
- culturale e naturale Europeo come fattore per migliorare lo spazio di vita e vettore di sviluppo culturale, sociale ed economico.
- Promuovono il turismo culturale in sintonia con lo sviluppo
- sostenibile.

ATTIVITÀ

- Attraverso il programma degli Itinerari Culturali, il Consiglio d'Europa offre un modello di gestione culturale e turistica. Convegni, formazioni, seminari e forum vengono organizzati regolarmente al fine di promuovere scambi e lo sviluppo di strategie innovanti comuni al fine di promuovere lo sviluppo culturale ed economico, il turismo sostenibile ed una cittadinanza europea.
- Gli Itinerari Culturali fanno parte di una vasta rete che permette sinergie tra autorità nazionali, regionali e locali e un raggio importante di associazioni e attori economici.
- Il programma beneficia di una cooperazione con l'Unione Europea e prestigiose organizzazioni internazionali.

Certificazione

Gli Itinerari Culturali certificati sono sottoposti a valutazione triennale. Nuovi Itinerari Culturali sono certificati dal Consiglio d'Europa ogni anno, sulla base del rispetto di numerosi criteri:

- fare riferimento ad un tema rappresentativo dei valori europei e condiviso da almeno tre paesi facenti parte del Consiglio d'Europa;
- essere oggetto di ricerca scientifica transnazionale e multidisciplinare;
- valorizzare il patrimonio, la storia e la memoria Europea e contribuire all'interpretazione della diversità dell'Europa di oggi; sostenere scambi culturali ed educativi per giovani; sviluppare progetti esemplari ed innovativi nel settore del turismo culturale e dello sviluppo sostenibile;
- sviluppare prodotti turistici indirizzati a differenti utilizzatori.

Materiale promozionale creato nel quadro del programma congiunto tra Consiglio d'Europa e Commissione Europea 2015-2017.

KULTURROUTEN DES EUROPARATS

ZIELE UND WERTE

DER KULTURROUTEN DES EUROPARATS

- Das Kulturroutenprogramm, welches im Jahr 1987 vom Europarat ins Leben gerufen wurde, demonstriert in Form einer Reise durch Raum und Zeit, wie das Erbe der verschiedenen Länder Europas zum gemeinsamen Kulturerbe beiträgt.
- Die Kulturrouten setzen die fundamentalen Prinzipien des Europarats um: Menschenrechte, kulturelle Demokratie,
- kulturelle Vielfalt und Identität sowie gegenseitiger Austausch
- und Bereicherung über Grenzen und Jahrhunderte hinweg.
- Sie fungieren als Plattformen für interkulturellen Dialog und fördern das Wissen über sowie das Verständnis von einer europäischen kulturellen Identität.
- Die Kulturrouten schützen und betonen Europas Natur- und
- Kulturerbe als Faktor für die Verbesserung der Lebensräume sowie Quelle der kulturellen, sozialen und wirtschaftlichen Entwicklung.

AKTIVITÄTEN

- Mit dem Kulturroutenprogramm bietet der Europarat ein Leitbild für Kultur- und Tourismusmanagement an. Regelmäßig werden Treffen, Schulungen, Seminare und Foren organisiert, die den Austausch und die Erarbeitung gemeinsamer, innovativer Strategien zur Unterstützung kultureller und wirtschaftlicher Entwicklung, eines nachhaltigen Tourismus und europäischer Bürgerschaft fördern.
- Die Kulturrouten sind Teil eines breiten Netzwerks, welches Synergien zwischen nationalen, regionalen und lokalen Behörden sowie einem breiten Spektrum an Vereinigungen und wirtschaftlichen Akteuren ermöglicht.
- Das Programm profitiert von einer effektiven Zusammenarbeit mit der Europäischen Union und führenden internationalen Organisationen.

ZERTIFIZIERUNG

Sowohl die Evaluierung der zertifizierten Kulturrouten, die alle drei Jahre stattfindet, als auch die jährliche Zertifizierung neuer Kulturrouten durch den Europarat basiert auf der Überprüfung der Erfüllung verschiedener Kriterien:

- Auseinandersetzung mit einem Thema, das europäische Werte repräsentiert und mindestens drei Ländern in Europa gemein ist;
- Zugrundelegung transnationaler, interdisziplinärer wissenschaftlicher Forschung;
- Aufwertung des europäischen Gedächtnisses, der Geschichte und des Erbes sowie Beitrag zur Interpretation der heutigen europäischen Vielfalt; Unterstützung von Kultur- und Bildungsaustausch für junge Menschen; Entwicklung beispielhafter und innovativer Projekte im Bereich des Kulturtourismus und der nachhaltigen Kulturentwicklung;
- Entwicklung touristischer Produkte für verschiedene Zielgruppen.

Diese Informationsbroschüre wurde im Rahmen des „Joint Programme“ des Europarats und der Europäischen Kommission 2015-2017 erstellt.

PUBBLICAZIONI REALIZZATE



UN'ARTERIA ALLE ORIGINI DELL'EUROPA

Realizzata nel 2002 con fondi della Regione del Veneto, raccoglie gli Atti del Convegno Internazionale realizzato nel 1999 con fondi Leader. È bilingue: italiano/tedesco. Costituisce la base storico-scientifica per lo sviluppo culturale.

EINE STRASSE AM URSPRUNG EUROPAS: HYPOTHESEN, PROBLEME, PERSPEKTIVEN

Realisiert mit Mitteln der Region Venetien, enthält die Unterlagen einer internationalen Tagung, die 1999 von der Stadt Feltre mit Leader-Mitteln veranstaltet wurde. Zweisprachige Ausgabe: italienisch/deutsch. Bildet die historisch-wissenschaftliche Grundlage für die kulturelle Entwicklung.

I TERRITORI DELLA VIA CLAUDIA AUGUSTA: INCONTRI DI ARCHEOLOGIA

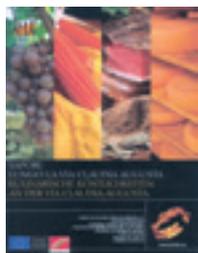
Realizzata nel 2005 con fondi Interreg III-B Spazio Alpino, è stata curata da varie Soprintendenze Archeologiche d'Italia, Austria, Germania. È bilingue: italiano/tedesco.

Costituisce la base scientifica per la realizzazione della piattaforma digitale archeologica.



LEBEN AN DER VIA CLAUDIA AUGUSTA: ARCHÄOLOGISCHE BEITRÄGE

Realisiert mit Mitteln von Interreg III-B Alpenraum, herausgegeben von den verschiedenen Ämtern für archäologische Denkmalpflege in Italien, Österreich und Deutschland. Zweisprachige Ausgabe: italienisch/deutsch. Bildet die wissenschaftliche Grundlage für die Erstellung einer digitalen archäologischen Plattform.



SAPORI LUNGO LA VIA CLAUDIA AUGUSTA

Compendia le produzioni agricole dei territori lungo la via Claudia Augusta. È stata realizzata nel 2005 con fondi Interreg III-B Spazio Alpino. È bilingue: italiano/tedesco. Costituisce la base per operare nello sviluppo economico.

KULINARISCHE KÖSTLICHKEITEN AN DER VIA CLAUDIA AUGUSTA

Realisiert mit Mitteln von Interreg III-B Alpenraum, beschreibt die hochwertigen landwirtschaftlichen Erzeugnisse, die entlang der Via Claudia Augusta angebaut werden. Zweisprachige Ausgabe: italienisch/deutsch. Zusammenfassung der landwirtschaftlichen Qualitätserzeugnisse zugunsten der wirtschaftlichen Entwicklung.

HEIMAT: IDENTITÀ REGIONALI NEL PROCESSO STORICO

Raccoglie saggi sui modelli culturali dell'identità regionale nel processo storico sviluppatasi nell'area alpina centro-orientale. È stata realizzata nel 1999 con fondi Interreg e Università IULM. La versione in lingua tedesca è stata stampata privatamente per la diffusione in area tedesca. È un contributo per favorire una maggior coesione tra aree limitrofe per favorire una maggior coesione europea.



HEIMATSUCHE: REGIONALE IDENTITÄT IM ÖSTERREICHISCH-ITALIENISCHEN ALPENRAUM

Realisiert mit Mitteln von Interreg und der Universität IULM, Mailand, enthält Aufsätze über Kulturmodelle zur regionalen Identität in den zentral-östlichen Alpengebieten. Die deutsche Ausgabe des auf Italienisch erschienenen Buchs wurde mit Privatgeldern finanziert.

Das Buch soll ein Beitrag zur Förderung der Zusammengehörigkeit von benachbarten Gebieten sein, um einen besseren grenzübergreifenden Zusammenhalt zu begünstigen.



LE RELAZIONI E LE FORME DELLA COMUNICAZIONE TRA L'AREA VENETA E IL MONDO GERMANICO

Raccoglie saggi sui rapporti e le forme di trasmissione dei modelli culturali del Veneto verso l'area germanica, dall'età antica a quella contemporanea. È stata realizzata nel 2003 con fondi della Giunta Regionale del Veneto. È bilingue: italiano/tedesco. È un ulteriore contributo per favorire una maggior coesione tra aree limitrofe per favorire una maggior coesione europea.

DIE BEZIEHUNGEN UND FORMEN DER KOMMUNIKATION ZWISCHEN DEM VENETISCHEN RAUM UND DER DEUTSCHEN WELT

Realisiert mit Mitteln des Regionalrats Venetien, enthält Aufsätze zum Thema Beziehungen und Übertragungsformen der Kulturmodelle Venetiens auf das germanische Gebiet von der Antike bis zur Gegenwart. Zweisprachige Ausgabe: italienisch/deutsch.

Ein weiterer Beitrag, der ein größeres Zusammengehörigkeitsgefühl zwischen Nachbarländern unterstützen soll.

